

Cosa FAI oggi

FONTANA DI TREVI SEGRETA

Sabato 26 gennaio 2018

Apertura straordinaria per il FAI. Ingresso e visita gratuiti a cura dei volontari

Marco Vipsanio Agrippa, genero dell'imperatore Augusto, costruì nel 19 a.C. l'acquedotto Vergine, captando sorgenti estremamente buone dal fiume Aniene, non lontano da Roma, per alimentare le proprie Terme in Campo Marzio.

Ci racconta Cassiodoro che "l'acqua Virgo scorre con deliziosa purezza perché mentre le altre acque sono invase da materie fangose durante le piogge abbondanti, il flusso della Virgo è sempre limpido come sotto un cielo senza nuvole".

Saltando secoli di storia dobbiamo arrivare fino al 1731 quando papa Clemente XII bandì un importante concorso per la costruzione di una grande "mostra d'acqua", punto di arrivo dell'acquedotto Vergine. Il bando fu vinto da Nicola Salvi. La costruzione della fontana cominciata nel 1732 ebbe lunghissimi tempi di realizzazione e fu portata a compimento da Giuseppe Pannini. Alla meravigliosa grandiosità e maestosità dell'opera concorsero vari artisti autori delle statue, delle rocce, del complesso scultoreo centrale. Finalmente la sera del 22 maggio 1762, sotto il pontificato di papa Clemente XIII, la fontana fu inaugurata.

Un complesso sistema idraulico si nasconde alle spalle della sua facciata. In questa visita sarà possibile eccezionalmente accedere proprio nel castello idraulico della "mostra" dell'acquedotto Vergine, luogo sconosciuto e generalmente inaccessibile, di importanza storica e logistica, fondamentale per il funzionamento e il movimento di tutta la massa d'acqua che vediamo scorrere ogni volta che passiamo davanti alla fontana.

La realizzazione degli acquedotti romani rispondeva a regole codificate che specificavano la funzione dei bacini di raccolta e di decantazione. Oggi la disponibilità di condotte in pressione offre agli idraulici soluzioni che all'origine erano consentite dalle tubazioni in piombo solo nella dimensione termale. Visitando le due camere retrostanti alla fontana si avrà la possibilità di avvicinarsi e di comprendere da una parte il funzionamento delle vecchie condutture a gravità (camera storica), dall'altra le nuove tubazioni in pressione ed i sistemi di trattamento delle acque (nuova camera di controllo) che garantiscono il funzionamento a ciclo continuo della fontana.

Entrambi i sistemi si uniscono per un solo scopo: fare in modo che, per dirla con John H. Secondari "di tutto quanto c'è in Roma la fontana [di Trevi] è certamente l'attrazione più forte".



Corsie preferenziali per Iscritti FAI. Apertura dalle ore 10 alle ore 19 in via della Stamperia, 4. L'ultimo gruppo di 25 persone entra alle 18.15.

In collaborazione con ACEA spa

Delegazione FAI di Roma – Piazza Enciclopedia Italiana, 50 – 00186 Roma
Tel.06.6879376 – Fax.06.6879149 – E-mail roma@delegazionefai.fondoambiente.it

Menziona su  @FAI - Delegazione di Roma e tagga il  @FAIdelegazioneRoma su 